



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
PER UN AIUTO IN PIU', 2014

**SETTORE e Area di Intervento:**  
Settore ASSISTENZA, 15 (salute), 12 (disagio adulto)

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

*L'OBIETTIVO principale e misurabile, è quello di offrire una maggiore risposta al territorio sulla base delle criticità emerse dall'elaborazione dei dati territoriali.*

*La definizione degli obiettivi scaturisce da un'attenta analisi dei bisogni e delle risorse del territorio riguardo alla predisposizione di un piano d'interventi che si prefigge di rinforzare le attività avviate, al fine di rendere più incisive e capillari su tutto il territorio di riferimento.*

*L'analisi di questi ultimi anni ha evidenziato un incremento di richieste d'interventi da parte dell'utenza, e da questa necessità la scelta di individuare l'attività progettuale e di darsi come obiettivo quello di riuscire a rispondere positivamente a tale domanda.*

*Tutto questo potrà essere realizzato tramite l'aumento degli equipaggi disponibili nelle varie sedi e di ottimizzare i tempi di risposta.*

*Nell'ambito degli obiettivi del progetto di seguito meglio specificato, possiamo distinguere degli obiettivi generali e specifici.*

#### **Obiettivi generali:**

- **Rafforzare** l'offerta di servizi della CRI con un aumento dei servizi per trasporto anziani e disabili con automezzi adeguati,
- **Migliorare** la qualità della vita degli utenti,
- **Facilitare** lo spostamento delle persone non autonome per diversi desideri,
- **Fornire** medicinali a chi non è in grado di procurarseli da solo,
- **Fornire** viveri e generi di ogni necessità agli utenti soli e indigenti,
- **Incrementare** la presenza della CRI nella città e il rapporto con la parte della popolazione più svantaggiata anche per individuare nuovi servizi più attenti alle esigenze;
- **Sostenere** ed annullare il senso di solitudine agli utenti anziani e disabili in ogni momento,
- **Sviluppare** opportunità di aiuto verso le fasce più deboli di popolazione attraverso il potenziamento delle iniziative di supporto e di intervento sociale in favore degli anziani soli,
- **Divulgare** l'esperienza acquisita dal progetto per estenderla ad altri analoghi progetti ed interventi facenti capo ai Comuni interessati.

#### **Obiettivi generali rispetto ai giovani in Servizio Civile:**

- **Alimentare** nei giovani, attraverso il contatto diretto con le persone assistite in situazione di disagio, il senso di appartenenza alla vita sociale e civile aumentando il senso di cittadinanza attiva e di solidarietà sociale.
- **Fornire** una forte esperienza di servizio agli ultimi che, adeguatamente seguita in termini di

formazione, verifica, possa positivamente influenzare lo stile nei rapporti interpersonali, dia spunti sulla scelta professionale e orienti i giovani ai valori della solidarietà e dell'accoglienza.

**Obiettivi specifici:**

- **Incremento** medio nel 2013 del 14% del numero di servizi effettuati per trasporto anziani, disabili, interventi in emergenza 118, ed attività di supporto a persone indigenti. Incremento dovuto al maggior numero di utenti che si devono seguire quotidianamente, ci porta ad un incremento dei viaggi totale anno,
- **Attuare** interventi di prevenzione e contenimento del disagio adulto delle persone sole,
- **Integrazione** sociale degli anziani in società e luoghi di ritrovo,
- **Dare continuità** al servizio garantendo un livello minimo di assistenza alle persone anziane che necessitano di terapie o di particolari cure,
- **Permettere** maggiore cura nella comunicazione e promozione del servizio,
- **Incrementare** l'operatività e la copertura del servizio,
- **Incrementare** il numero degli utenti che accedono al servizio migliorando l'offerta e la qualità del servizio.
- 

**Con questa premessa, il progetto darà l'occasione di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:**

- Avviare il progetto con 8 volontari nelle sedi di Acqui Terme e Cassine,
- Effettuare almeno 2.000 trasporti d'urgenza 118 nell'anno,
- Effettuare almeno 1.000 trasporti programmati,
- Trasportare almeno 260 disabili,
- Effettuare almeno 1.220 per visite a privati.
- Ricevere tramite lo sportello di ascolto 120 persone affette da disagio adulto.

<b>Esigenza riscontrata</b> Punto 6 del progetto	<b>Attività realizzate durante il 2013</b>	<b>Obiettivo da raggiungere con questo progetto.</b>
Dare una maggiore risposta alle richieste del territorio per i trasporti socio-sanitari e per affrontare il disagio giovanile.	Risposte incomplete per tutte le richieste ricevute	<b>Avviare il progetto con 8 volontari nella sede di Acqui T. e Cassine</b>
Trasporto urgente 118.  NON E' POSSIBILE CON PERSONALE VOLONTARIO, INTERVENIRE SU TUTTE LE RICHIESTE DELLA CENTRALE OPERATIVA 118.	Trasporto urgente del territorio N° 1.771 Richieste RIFIUTATE N° 180	EFFETTUARE almeno 2.000 interventi nell'anno
Trasporto sanitario programmato richiesto dalle strutture sanitarie.  PER CARENZA DI PERSONALE VOLONTARIO, NON SI RIESCE A SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE.	Servizi programmati ospedalieri delle ASL. N°. 905 Richieste RIFIUTATE N°. 91	EFFETTUARE almeno 1.000 Trasporti ospedalieri programmati
Trasporti di persone disabili al lavoro, per lo studio, anziani, attività sportive.  PURTROPPO NON SI RIESCE A SODDISFARE LE RICHIESTE PER UN TRASPORTO COSI' IMPORTANTE.	Disabili, anziani, attività sportiva N°. 239 Richieste RIFIUTATE N°. 20	EFFETTUARE almeno 260 Trasporti di persone con handicap.

Trasporto di ammalati richiesti da privati per visite e ricoveri	Trasporto ammalati da casa verso ospedali per visite e ricoveri, N°. 1.120	EFFETTUARE almeno 1.220 Trasporti privati per visite e ricoveri
NON RIUSCIAMO A GARANTIRE IL TRASPORTO A TUTTI I RICHIEDENTI	Richieste RIFIUTATE N°. 101	

<b>Indicatori relativi al tipo di servizi svolti e alle tempistiche di risposta – anno 2013</b>		
<b>DESCRIZIONE di partenza</b>	<b>SITUAZIONE ATTUALE</b>	<b>OBIETTIVO</b>
<b>INDICATORE 1:</b> Trasporto infermi urgenti 118. N°.1.771	Tempo di risposta attuale, oggi è mediamente di 5 minuti.	<b>OBIETTIVO 1:</b> incremento del numero di servizi per l'emergenza.
<b>INDICATORE 2:</b> Trasporto sanitario programmato richiesto dalle strutture sanitarie. N°. 905	Tempo di risposta attuale, oggi è mediamente di 20 minuti.	<b>OBIETTIVO 2:</b> incremento per il trasporto programmato del 10% nel 2014, e di offrire un servizio di trasporto più efficiente diminuendo il tempo di arrivo sul posto dell'ammalato e <u>ridurre il ritardo al minimo di 15 minuti.</u>
<b>INDICATORE 3:</b> Trasporti di persone disabili al lavoro, per lo studio, anziani, attività sportive. N°. 239	Tempo di risposta attuale, oggi è mediamente di 16 minuti.	<b>OBIETTIVO 3:</b> incremento per il trasporto disabili del 8% nel 2014, e di offrire un servizio di trasporto più efficiente diminuendo il tempo di arrivo sul posto dell'ammalato e <u>ridurre il ritardo al minimo di 10 minuti.</u>
<b>INDICATORE 4:</b> Trasporto di ammalati richiesti da privati per visite e ricoveri N°. 1.120	Tempo di risposta attuale, oggi è mediamente di 30 minuti	<b>OBIETTIVO 4:</b> incremento per il trasporto di privati del 9% nel 2014, con ritardi massimi di 10 minuti.₂

<b><u>OBIETTIVO FINALE DEL PROGETTO, SEDE DI ACQUI T. E CASSINE</u></b>				
	<b>2013</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	
	<b>REALE</b>	<b>Trasporti INEVASI</b>	<b>OBIETTIVO da raggiungere per trasporti inevasi</b>	<b>Incremento %</b>
Trasporto infermi urgenti 118.	<b>1.771</b>	<b>180</b>	<b>1.951</b>	<b>10</b>
Trasporto sanitario programmato richiesto dalle strutture sanitarie.	<b>905</b>	<b>91</b>	<b>996</b>	<b>10</b>
Trasporti di persone disabili al lavoro, per lo studio, anziani, attività sportive.	<b>239</b>	<b>20</b>	<b>259</b>	<b>8</b>
Trasporto di ammalati richiesti da privati per visite e ricoveri.	<b>1.120</b>	<b>101</b>	<b>1.221</b>	<b>9</b>

<b>TOTALE</b>	<b>4.035</b>	<b>392</b>	<b>4.427</b>	<b>9,7</b>
---------------	--------------	------------	--------------	------------

L'analisi di questi ultimi valori, ha evidenziato un incremento di richiesta di interventi da parte dell'utenza e da questa necessità le sedi progettuali si daranno come obiettivo quello di riuscire a rispondere positivamente a tale domanda. Tutto questo sarà realizzabile tramite l'aumento degli equipaggi disponibili nelle varie sedi, permettendo anche di ottimizzare i tempi di risposta.

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

### **8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto**

I Volontari da inserire in questo progetto sono 8, saranno impiegati nelle varie attività articolando il loro intervento in turni su 5 giorni settimanali, sia in orari in mattina che in pomeriggio. Tutte le attività progettuali vedranno i Volontari del SC come attori principali.

**RUOLO del Volontario in Servizio Civile** nell'ambito del progetto, non sarà quello di sostituire specifiche professionali, ma si può definire come colui che svolge servizi di accompagnamento di tipo sanitario (trasporto ordinario, urgenza, trasporto anziani e disabili) inserito all'interno di una equipe di lavoro con l'utilizzo di automezzi attrezzati in modo adeguato per il raggiungimento dello scopo.

L'impiego sarà articolato in funzione delle esigenze di servizio secondo le richieste pervenute.

Compito dei giovani (finito il corso di formazione), è quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione dei trasporti e nella relazione con il disagio sociale aprendo un centro di ascolto. In questo tipo di trasporto è, infatti, maggiormente rilevante il rapporto umano con le persone trasportate e con i familiari che sovente le accompagnano. Ciò richiede nei soccorritori una buona sensibilità nel comprendere le condizioni dei pazienti e una spiccata propensione alla gestione della relazione d'aiuto in considerazione della gravità del paziente.

Il Volontario in Servizio Civile, opportunamente formato per le attività sotto riportate, potranno acquisire una maggiore autonomia.

Tutte le attività progettuali vedranno i volontari del SC avviati come attori principali.

Si può suddividere il periodo di servizio civile, in tre fasi:

Piani di attuazione	Attività per la realizzazione	Risorse umane	Ruolo ed attività VSC
Mese iniziali. (1 a 3) Avvio progetto, formazione volontari, affiancamento OLP.	Verifiche periodiche, colloqui personali, verifica presenze	Olp, volontari SC, formatori progetto, volontari CRI.	Affiancamento, formazione, conoscenza competenze e responsabilità
Anno di servizio (2 a 12) Consolidamento attività, analisi indicatori fissati.	Inserimento e lavoro individuale seguito dal OLP, controllo presenze.	Olp, volontari SC, e tutti gli operatori coinvolti nel progetto.	Aumento progressivo dell'attività secondo le attività progettuali.
Mesi finali (6 a 12). Consolidamento finale delle attività, riprogettazione su nuove tematiche riscontrate.	Impegno individuale e di gruppo.	Olp, volontari SC, e tutti gli operatori coinvolti nel progetto.	Monitoraggio delle competenze acquisite e verifica di quanto svolto in funzione delle proposte progettuali.

Nello specifico le **attività previste per i Volontari** all'interno del progetto prevedono:

**Centralino, sportello di ascolto,**

- nella gestione delle telefonate ricevute,
- per rispondere alle chiamate che chiedono aiuto per un disagio adulto,

<b>Interventi di Emergenza 118</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I volontari saranno impiegati in supporto all'equipaggio, con compiti di barelliere.</li> </ul>
<b>Trasporto inter-ospedalieri, dializzati, sangue, organi per trapianto.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I Volontari saranno integrati con l'equipaggio di turno con compiti di assistere l'utente durante il viaggio ed il periodo di attesa,</li> </ul>
<b>Visite e dimissioni viaggi privati</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affiancamento dei Volontari che avranno compiti di assistenza durante il trasporto.</li> </ul>
<b>Assistenza manifestazioni pubbliche e sportive.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I Volontari saranno utilizzati in equipe di soccorritori a piedi, con compiti di pattugliamento tra gli spettatori con zaino e presidi sanitari.</li> </ul>
<b>Trasporto al domicilio di farmaci</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I Volontari S.C. con autista CRI, saranno impiegati per recapitare al domicilio i farmaci alle persone povere e sole.</li> </ul>
<b>Distribuzione viveri, generi di prima necessità.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I Volontari si affiancheranno agli altri per: la distribuzione dei viveri AGEA e donati dalle raccolte fatte presso i supermercati.</li> </ul>
<b>Attività ludiche nelle case di riposo.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I Volontari si affiancheranno al personale che si occupa di animazione, presso le case di riposo, i centri sociali, ed i reparti di pediatria,</li> </ul>
<b>Corsi per uso degli automezzi dell'Associazione.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I Volontari, dopo un corso adeguato, potranno guidare gli automezzi targati Croce Rossa.</li> </ul>
<b>Attività amministrativa.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I Volontari potranno essere impiegati negli uffici amministrativi delle sedi, onde aiutare gli operatori già in servizio, gestendo anche la parte relativa all'amministrazione delle attività previste nel progetto.</li> </ul>

<b>Orario di servizio.</b>
Sarà prevalentemente diurno, fascia oraria comprensiva dalle ore 6,00 alle ore 20,00. E' previsto in caso di necessità, il turno notturno dalle ore 22,00 alle ore 6,00.
Lo svolgimento delle attività elencate al punto 8.3 per opera dei Volontari, avverrà in collaborazione con il personale addetto ai servizi CRI, oltre che con l'affiancamento della figura dell'OLP.

<b>CRITERI DI SELEZIONE</b>
-----------------------------

*Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione, sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi Mod. S/REC/SEL
---

*Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI	Croce Rossa Italiana-Sede Centrale- ROMA Codice accreditamento NZ00588
----	---

<b>CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</b>
---

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 1400

*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 5

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Ai Volontari si richiede un elenco di obblighi verso la Croce Rossa Italiana, per una maggiore organizzazione durante il periodo di Volontariato.

- Adesione ai principi Fondamentali che regolano la Croce Rossa,
- Rispetto dei regolamenti e delle norme dell'Ente,
- Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi,
- Flessibilità nell'orario di servizio in funzione delle necessità,
- Uso dell'uniforme durante il servizio e rispetto della legge 81/2007 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei viaggi,
- Restituire al termine del periodo di Volontario la divisa ed ogni altro materiale in fornito in dotazione,
- Mantenere riservatezza su quanto visto ed udito durante lo svolgimento del servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza.

*Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Solo quelli previsti dalla Legge 6 marzo 2001, n° 64, e cioè:

- Essere cittadini Italiani,
- Uomini e donne senza distinzione di sesso,
- Età compresa dai 18 ai 28 anni,
- Fisicamente idonei secondo l'attività del progetto,
- Non avere riportato condanne penali per reati e/o delitti non colposi,

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

*Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

8

*Numero posti con solo vitto:*

0

*Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	C.R.I. Acqui Terme	Acqui T.	Via trucco 19	23833	4	Bossi Roberto			Sericano Lucia Rosa		
2	C.R.I. Cassine	Cassine	Via Alessandria 19	84722	4	Cannonero Matteo			Sericano Lucia Rosa		

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

no

*Eventuali tirocini riconosciuti :*

no

*Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I Volontari durante l'espletamento del servizio, potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae.

<b>Certificate e riconosciute dall'Ente proponente il progetto.</b>		
<b>1</b> Patente di guida mod. 138/93	Riconosciuta a norma del D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 (nuovo codice della strada)	Abilita alla guida dei veicoli in dotazione alla Croce Rossa Italiana.
<b>2</b> Attestato "Incaricato dell'attività di primo soccorso-cat. B	Previsto dal D.L. 81/2008 per la sicurezza sul lavoro.	Titolo preferenziale per concorsi pubblici in aziende ospedaliere, case di riposo, strutture sanitarie.
<b>3</b> Attestato sulla "Rianimazione Cardiopolmonare"	Conforme direttive sistema di emergenza 118 Piemonte e alla direttiva del C.D.N. CRI 83/1999.	Titolo preferenziale per l'assunzione in Croce Rossa Italiana.
<b>4</b> Brevetto Europeo di Primo Soccorso B.E.P.S.)	Riconosciuto a norma del D.Lgs. n° 81/2008 (testo unico sulla sicurezza sul lavoro) e del D.M. n°388 del 15/07/2003	Abilitazione all'espletamento del ruolo di "Addetto al Pronto Soccorso Aziendale"
<b>5</b> Addetto alla ristorazione	Riconosciuto dalle ASL per la preparazione di pasti con cucine mobili e fisse	Abilitazione alla preparazione pasti in situazioni di emergenza

<b>Certificate e riconosciute da Enti terzi.</b>		
<b>6</b> VIGILI DEL FUOCO Certificato di addetto squadra antincendio	Riconosciuto a norma del D.Lgs. n° 81/2008 art. 18 (testo unico sulla sicurezza sul lavoro) e art. 3 D.L. 609/96.	Addetti alla lotta antincendio e gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro (squadra antincendio aziendale);
<b>7</b> REGIONE PIEMONTE Attestato Regionale "Volontario Soccorritore 118"	Ai sensi del D.P.R. 27/03/1992 ha partecipato al corso regionale approvato con D.G.R. 217-46120/1995 e Direttiva regionale 3555/54/1996	Il titolo è valido per lo svolgimento del servizio sui mezzi di Soccorso di base del Sistema 118
<b>8</b> REGIONE PIEMONTE Attestato di Esecutore B.L.S.D. (uso defibrillatore semiautomatico)	Riconosciuto dalla legge n° 120 del 03/04/2001 –G.U. 88 del 14/04/2001. D.G.R. Piemonte 29 – 8203 del 13/01/2003.	Abilita il personale non medico all'uso in sede extra-ospedaliera del defibrillatore semiautomatico.
<b>9</b> REGIONE PIEMONTE Attestato di "Abilitazione al trasporto infermi della Regione Piemonte.	L. Regionale 29/10/1992 n° 42, art. 3	Idoneità al trasporto infermi in convenzione con le ASL del Piemonte.
<b>10</b> A.S.L. TO4 Attestato per la manipolazione degli alimenti.	Corso Nazionale ASL	Idoneità alla manipolazione degli alimenti. Utile per l'assunzione per la preparazione pasti.

Queste certificazioni sono riconosciute dagli Uffici per L'impiego, dagli Enti Pubblici e Privati, dalle

strutture socio-assistenziali e case di cura, dove su liste apposite (patente speciale per ambulanze), i giovani si possono iscrivere per essere subito chiamati, quindi è facile l'inserimento nelle seguenti attività sanitarie:

- L'inserimento come soccorritore presso Enti ed associazioni in convenzione con il Servizio di emergenza 118 della Regione Piemonte.
- Presentare come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, Aziende Ospedaliere, Case di riposo, ecc..
- Il servizio prestato potrà essere presentato come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa.
- I Volontari del S. C. al termine della formazione specifica, conseguiranno l'attestato di Volontario Soccorritore 118 Regione Piemonte, rilasciato dalla Regione Piemonte Assessorato alla Sanità.
- Potranno inoltre conseguire i brevetti BLS/D/DAE, rilasciati dalla Regione Piemonte, che abilitano alla defibrillazione precoce.
- Potranno altresì conseguire l'attestato di Istruttore 118, rilasciato dalla Regione Piemonte (alleghiamo DGR), Monitore, Capo monitore, Istruttore CRI, formatore CRI, rilasciati dalla CRI e riconosciuti dalla Regione Piemonte per la docenza nel percorso formativo dei soccorritori 118 (vedi DGR allegato)

La C.R.I., previo accertamento dei requisiti necessari per la guida, rilascia direttamente, una patente abilitante alla guida dei veicoli in dotazione all'Ente, ai sensi del D.L. n. 285 del 30/4/1992

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

*Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo obbligatorio rivolto ai Volontari prevede le seguenti nozioni teorico pratiche, e si tende a valorizzare il progetto con una formazione specifica in grado di coprire in modo efficace rispetto alle attività previste sul progetto.

### **La formazione specifica si divide in 5 parti:**

- Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari durante il servizio civile.
- corso per operatore trasporto infermi,
- corso per soccorritore su interventi di emergenza 118,
- corso per centralino e sportello di ascolto,
- corso per autorizzazione alla guida automezzi della Croce Rossa.

<b>Materie</b>	<b>ore</b>
<b>1 modulo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• All'avvio del progetto l'Ente deve prevedere un apposito modulo dove si evidenziano i rischi connessi all'impiego. Spesso il volontario è impegnato in attività pratiche che comportano rischi, e l'ente deve informare il volontario quali siano i limiti che non deve superare nell'intervento, mettendo a rischio la propria persona e quella degli altri che intervengono con lui.</li> </ul>	10
<b>2 modulo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il volontario soccorritore, relazione con gli altri; interventi in emergenza 118;</li> <li>• il sistema nervoso, cardiocircolatorio, respiratorio, trattamento delle patologie secondo l'argomento e rianimazione con attrezzature adeguate;</li> <li>• esercitazioni pratiche.</li> <li>• Corso per operatore socio assistenziale,</li> <li>• interventi su supporto psicologico, sportello per l'ascolto.</li> </ul>	50



<b>3 modulo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Traumi, valutazione e pratica dell'utilizzo dei presidi;</li> <li>• Urgenze pediatriche, ginecologiche,</li> <li>• Emergenze ambientali ed interventi per macro emergenze,</li> <li>• Esercitazioni pratiche.</li> </ul>	20
<b>4 modulo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni per il buon funzionamento dell'apparato centralino per uso telefono e radio;</li> <li>• Corso per un buon approccio all'ascolto relativo alle difficoltà esposte da persone indigenti con specifico traguardo di ascolto della persone in difficoltà di disagio adulto,</li> <li>• Etica comportamentale e privacy su quanto visto e sentito.</li> </ul>	20
<b>5 modulo: (a scelta del volontario)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni necessarie alla guida di automezzi targati CRI fornendo le informazioni relative alla responsabilità del conducente;</li> <li>• Codice della strada e peculiarità dell'art. 138 del codice della strada;</li> <li>• Periodo di addestramento alla guida con affiancamento ad autisti esperti.</li> </ul>	10

Inoltre per dare una preparazione completa ai Volontari per quanto è previsto sul progetto, si possono svolgere anche le seguenti materie:

<b>Materie</b>	<b>ore</b>
Relazione con chiamate telefoniche, con richieste sportello di ascolto	4
Educazione Sanitaria,	3
Assistenza sanitaria al malato a all'anziano,	3
Assistenza e comunicazione al disabile,	3
Assistenza, comunicazione e psicologia alle persone senza fissa dimora,	2
Comunicazione e psicologia all'anziano,	2
Il Volontario quale "lavoratore" ai sensi della D.Lgs. 626/94 per l'impiego nelle mansioni nelle quali sia previsto uno specifico rischio.	2
Corso per patente guida automezzi CRI	8
Il progetto su cui i Volontari sono chiamati a svolgere l'attività	2
Legislazione e relazione tra CRI e Servizio Civile, Diritto Internazionale Umanitario	2

<b>Materie per la formazione specifica dei volontari che seguiranno l'attività di sportello di ascolto per disagio adulto</b>	<b>ore</b>
<b>1 modulo:</b> sportello informativo, sportello di ascolto, Centro di ascolto di I Livello, Centro di Ascolto di II Livello. Setting" dello Sportello. Aspetti Legali. La Polizia Giudiziaria/ L'Ascolto della Vittima.	7
<b>2 modulo:</b> Le tipologie di violenza e il ciclo della violenza. Caratteristiche della vittima e del maltrattante. L'accoglienza della violenza. L'accoglienza della persona e registrazione.	6
<b>3 modulo:</b> Il sostegno alla persona. La rete sul territorio e la rete collaborativa. Simulazione di accoglienza. L'invio professionale. Accesso al "letto segreto". Prevenzione e presidio del territorio. Dibattito. Test di fine corso. Questionario di Gradimento.	7

FORMAZIONE SPECIFICA

Anche la formazione specifica è curata in proprio dalla Croce Rossa per mezzo del piano formativo utilizzato per i volontari del soccorso che comporta un corso della durata di 75 ore il quale viene avviato all'arrivo dei volontari e tenuto da docenti qualificati interni personale CRI.

Gli argomenti trattati sono quelli previsti dallo standard della Regione Piemonte.

Il corso consta di 75 ore complessive e tratta i seguenti argomenti:

- I compiti del volontario nel servizio di Trasporto Infermi - Etica del soccorritore.
- Ruolo e compiti della C.R.I. nel sistema dei soccorsi
- Gli aspetti giuridici del soccorso - Mansioni base del soccorritore
- Sicurezza, tutela e auto protezione del soccorritore
- Rischio biologico - Rischio movimentazione carichi
- Automezzi. caratteristiche, attrezzatura e dotazioni, modalità di preparazione, organizzazione, controllo e manutenzione dei materiali
- Uso in sicurezza dei materiali e delle attrezzature
- Il soccorso del paziente: principali patologie e tecniche d'intervento
- Le alterazioni della coscienza
- Il dolore toracico , insufficienza respiratoria, crisi convulsive
- Ferite, emorragie ed ustioni, lesioni ossee ed articolari
- Le Croce Rossa Italiana e la Protezione Civile - Riferimenti normativi
- Origine degli eventi e loro classificazione
- Il sistema delle radiocomunicazioni della Croce Rossa Italiana.
- Sportello di ascolto per devianze sociali e disagio adulto.

Inoltre per poter affrontare l'attività di sostegno agli anziani, disabili, senza fissa dimora, si è creato un gruppo di istruttori che indicheranno le tecniche di intervento adeguate per superare l'indigenza sociale.

*Durata:*

La formazione prevede una durata di 75 ore, erogata ai volontari entro e non oltre **90 giorni** dall'avvio del progetto.